



### Incontro di Coordinamento WP8

Ore 13:00

<b>Ente</b>	<b>Nome/Cognome</b>	<b>Firma</b>
Veneto Agricoltura	Giustino Mezzalira	Assente
Veneto Agricoltura	Lorenzo Furlan	Assente
Veneto Agricoltura	Maurizio Arduin	Presente
Veneto Agricoltura	Silvano Cossalter	Presente
Veneto Agricoltura	Alberto Sartori	Presente
Provincia di Vicenza	Marta Morini	Presente
Università di Padova	Michele Scotton	Presente
Università di Padova	Antonio Timoni	Presente
Università di Padova	Valentina Rossetto	Presente
Regione Veneto Direzione Agroambiente	Giorgio Trentin	Assente
Regione Veneto Direzione Agroambiente	Jacopo Testoni	Assente
AVEPA	Marco Toffano	Assente
AVEPA	Marialuisa Maggiore	Assente

### Verbale

Alle ore 13:10 inizia la riunione del WP8.

Il Dott. Arduin dopo un saluto iniziale ha ricordato come per gli altri WP le scadenze di settembre per la consegna del materiale da utilizzare per la pubblicazione di WP. Si è quindi proceduto ad individuare un controllore e revisore delle bozze, scelto dopo una breve discussione nella persona del Prof. Scotton. È a definire i dettagli della pubblicazione, il numero totale di pagine (36 facciate interne), la divisione dei capitoli, definendo tra questi quelli già realizzabili come la premessa con l'indicazione dello stato dell'arte, il capitolo dedicato alla descrizione delle strutture coinvolte, con la descrizione delle stesse e con l'indicazione del personale impiegato, il capitolo dei risultati da

compilare al termine della raccolta dati 2014 ed il capitolo delle conclusioni all'interno del quale riportare ipotesi utili per la prossima programmazione PSR.

Il Prof. Scotton ha quindi chiesto di fare una rapida carrellata delle attività da svolgere e relative argomentazioni da affrontare per ente. Ha ricordato l'attività di caratterizzazione in carico al Dafnae e di conservazione e quindi attività di campo di Veneto Agricoltura e della Provincia di Vicenza. Per la Provincia di Vicenza la Dott.ssa Morini ha ricordato le problematiche riscontrate in alcune zone a Montecchio legate ad una gestione a pascolo e poi ha fatto presente che le condizioni atmosferiche hanno ritardato alcune attività di campo. Il Prof. Scotton ha ricordato a tutti che l'andamento climatico sta accelerando lo sviluppo floristico di molte essenze prative e foraggere in generale e quindi si deve procedere quanto prima ai rilievi floristici del caso. Infine ha fatto presente che per la realizzazione della cartografia il Dafnae ha attualmente coinvolto anche i Consorzi di Bonifica, il Genio Civile, responsabile di molte aree demaniali lungo i corsi d'acqua ed ultimamente anche alcune associazioni come quelle dei cacciatori, oltre che i guardia caccia che hanno manifestato interesse per le attività di ricerca e collaborazione per la realizzazione delle cartografie, dando informazioni su eventuali aree di interesse floristico a loro note.

Alle ore 14:00 il Dott. Arduin ha chiuso la riunione ricordando che la prossima riunione di WP verrà fatta martedì 09/09/2014 sempre presso Veneto Agricoltura.

Legnaro, 08 aprile 2014

**Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007 - 2013  
DGR n. 199/2008  
MISURA 214 H "Rete regionale della biodiversità"**

**RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

<b>PARTNER:</b> DAFNAE	<b>WP:</b> 8	<b>Referente:</b> Prof. Michele Scotton
<b>Periodo di riferimento attività</b>	<b>da</b>	01/01/2014
	<b>a</b>	31/03/2014

**ATTIVITA' SVOLTA NELL'ULTIMO TRIMESTRE**

**a1 Conservazione:** non competenza di DAFNAE

**a2 Caratterizzazione:** Descrizione esaustiva delle attività realizzate e dello stato di realizzazione del WP rispetto a quanto previsto dal Sottoprogramma;  
nel caso in cui per il WP siano previste anche attività di formazione, indicare il soggetto attuatore dei corsi di formazione;

**1. creazione del data base geografico e individuazione cartografica basata su foto aeree e cartografie già esistenti della aree di prateria permanente esistenti:** il data base è stato realizzato attraverso l'utilizzo dei programmi di elaborazione dati GIS, partendo dalla cartografia già esistente della Carta della Copertura del Suolo (CCS) riferita all'anno 2007, Carta dei siti Natura 2000 e carta delle aree a prato e pascolo fornita dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA). La stessa Agenzia ha reso disponibili le foto aeree regionali relative all'anno 2013, utili per l'individuazione di ulteriori prati permanenti e per la validazione a video delle superfici ottenute dall'elaborazione in GIS. Le praterie di potenziale interesse sono state individuate, oltre che dalla cartografia di base e valutazione a video delle foto aeree, anche sfruttando la segnalazione su nostra richiesta da parte di enti pubblici (Consorzi di Bonifica, comuni, enti civili, enti parco), di agenzie del territorio (AIPO), associazioni ambientaliste (Legambiente, Associazione Culturale Naturalistica Sagittaria, etc.) ed esperti del territorio (botanici, ...). Il data base è stato creato anche per le province di competenza di Veneto Agricoltura.

**2. rilievo di campo delle aree individuate finalizzato all'individuazione di quelle seminaturali ad elevata biodiversità:** inizio dei rilievi di campo in tutte e tre le province di competenza per Dip. DAFANE, ossia Padova, Rovigo e Verona, sulla base del data base cartografico ottenuto dall'elaborazione di file vettoriali, di cui al punto 1. Obiettivo principale dei rilievi di campo è la discriminazione/distinzione delle superfici idonee dal punto di vista floristico per la raccolta del seme; idoneità data dalla presenza di specie di pregio per un restauro ecologico. Questo tipo d'informazione viene riportata nella tabella degli attributi dei file vettoriali relativi a praterie esistenti, adottando dei codici numerici su una scala da 0 a 3 (0, prato non idoneo; 1, recuperabile; 2, idoneo; 3, non rilevato), precisando anche il motivo di non idoneità o parziale inidoneità. Oltre a questi dati, la tabella attributi suddetta viene implementata da informazioni sul tipo di prato (brometo, arrenatereto, moliniato, etc.), sul tipo di gestione (non gestito, prato, pascolo, prato-pascolo), intensità di concimazione (nessuna, poco intensiva, mediamente intensiva, intensiva, troppo intensiva), sull'accessibilità e transitabilità (solo a piedi, 4x4, con trattore) e infine sulle modalità di raccolta



del seme applicabili in funzione della morfologia del terreno. L'idoneità floristica viene decisa sulla base di schede di rilievo che riportano dati utili alla definizione del tipo.

Sulla base di rilievi botanici condotti da altri studi sulle praterie seminaturali è stata elaborata una tabella con la funzione di chiave di riconoscimento delle stesse, che riporta l'elenco delle specie target al fine della loro individuazione.

**3. implementazione in GIS di tutte le praterie idonee individuate:** il data base è stato progressivamente aggiornato con l'inserimento di nuovi poligoni e delle informazioni corrispondenti per quelle praterie individuate durante i rilievi di campo e che non erano state precedentemente cartografate. L'aggiornamento del database cartografico è avvenuto grazie alle informazioni derivanti da segnalazioni di terzi e dall'individuazione di nuove aree prative nel corso dei rilievi in campo per la valutazione d'idoneità. Come descritto sopra per tutte le praterie già cartografate e visitate, sono state aggiunte le informazioni descrittive e, dove necessario, si sono modificate le forme e dimensioni dei poligoni, aggiornandone così la rappresentazione dello stato di fatto.

Realizzazione di una chiave di riconoscimento dei tipi di prateria di pianura del Veneto. Sulla base di analisi floristiche pregresse è stata costruita una chiave di riconoscimento dei prati di pianura da utilizzare nei rilievi di campo da effettuare nel periodo primavera-estate 2014.

Le fasi 4-6 sono previste per il 3°-4° semestre del 2014.

**b1 iniziative di informazione:**

(convegni, fiere, giornate dimostrative..)

**Tipo di iniziativa N.**

**Tipo di iniziativa N.**

**Descrizione:**

**b2 Stesura di rapporti tecnici:**

**Tipo di rapporto tecnico N.**

**Tipo di rapporto tecnico N.**

**Tipo di rapporto tecnico N.**

**Descrizione:**

**Elenco aggiornato delle aziende satellite/conferenti:**

#### STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGRAMMA APPROVATO

Le province di competenza di DAFNAE , ovvero Padova, Rovigo e Verona sono state oggetto di studio e rilievi di campo. Allo stato attuale, le superfici prative visitate ai fini del progetto sono circa il 40% delle totali ricadenti all'interno della provincia di Padova, il 70% della provincia di Rovigo e il 20% della provincia di Verona.

A differenza di quanto indicato dal programma approvato le attività previste per i diversi trimestri, la fase di lavoro della ricerca dei proprietari è stata anticipata, questo però solamente per quelle praterie che dopo il rilievo in campo sono state ritenute idonee ai fini del progetto. Congiuntamente alla ricerca dei proprietari si è proceduto anche alla loro sensibilizzazione alla tematica. Si sono potuti così riscontrare casi di scarso interesse, ma anche casi che, contrariamente alle aspettative, hanno portato ad una forte collaborazione, con le premesse anche di un futuro coinvolgimento ad altre fasi del progetto e, in particolare, nel possibile utilizzo di seme delle specie native per ripristinare praterie e superfici degradate.

#### CRITICITA' TECNICHE E PROBLEMATICHE INCONTRATE: RELATIVA RISOLUZIONE

La creazione del data base geografico e l'individuazione cartografica delle praterie esistenti è stata realizzata attraverso l'utilizzo dei programmi di elaborazione dati GIS, partendo dalla cartografia già esistente della Carta della Copertura del Suolo (CCS) riferita all'anno 2007, Carta dei siti Natura 2000 e carta delle aree a prato e pascolo fornita dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA). Per tutti i tipi di cartografia utilizzati sono state compiute elaborazioni al fine di ottenere dati utili all'individuazione delle praterie esistenti e sulla loro distribuzione nel territorio. Le criticità si sono riscontrate proprio durante la fase di ricognizione/validazione del dato cartografico: spesso si è rilevata una incongruenza tra il dato cartografico con le relative informazioni e lo stato di fatto. Questo aspetto è legato all'origine del dato, soprattutto per quel che concerne la Carta della Copertura del Suolo (CCS), la quale risulta datata all'anno 2007, e quindi non tiene in considerazione i cambiamenti inerenti all'uso del suolo avvenuti negli ultimi anni. Questo tipo di problematica è stata superata utilizzando come supporto le foto aree aggiornate del 2012, fornite da AVEPA. Con queste, infatti è possibile verificare a priori la corrispondenza tra il dato (poligono con relative informazioni) e la realtà di fatto.

Un secondo aspetto problematico legato alla creazione del catasto in WEBGIS riguarda il tempo di risposta da parte di privati ed enti pubblici alla richiesta d'informazioni e dati cartografici, che rallenta l'aggiornamento delle informazioni in GIS e l'individuazione di praterie non ancora cartografate. Per ovviare a questo, si prolungherà la fase di aggiornamento e implementazione dei dati.

Premesso che, la ricerca dei proprietari, è un'attività non prevista per il 2013, in tale fase si sono riscontrate delle difficoltà. Si è potuto verificare che la gestione delle praterie non sempre è condotta direttamente dal proprietario ma più comunemente viene affidata a terze persone non presenti in loco o nelle vicinanze. Questo rende difficili il reperimento di informazioni sulla gestione e la successiva fase di sensibilizzazione al progetto. Si vuole comunque sottolineare che quest'ultima sarà una fase sviluppata nei prossimi semestri.